

# Comune di San Colombano Belmonte

città metropolitana di Torino

## VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

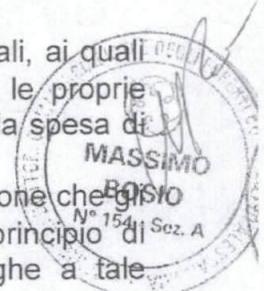
**Oggetto:** piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 e piano assunzioni 2018, parere del Revisore

Il sottoscritto Rag. Massimo Bosio iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Alessandria al nr 154A, nominato revisore di codesto spett. Comune di San Colombano Belmonte con delibera del Consiglio Comunale nr 23 del 26 luglio 2016

esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in merito al Piano triennale del fabbisogno del personale e al piano assunzioni 2018

Visti:

- l'art. 39, comma 1, della L. 449/1997 e l'art. 91, 1° comma, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, ai sensi dei quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'art. 91, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche occupazionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., che dispone: "le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art.6, comma 4;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/01, modificato dal D.Lgs. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art.6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., come tra l'altro modificato dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n.114, il quale stabilisce che gli enti locali possono avvalersi di lavoro flessibile e di prestazioni di collaborazioni coordinata e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta nell' anno 2009; tali limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 562 dell'art.1 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m.i., la cui spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009;



Visto, altresì, l'art. 33 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12/11/2011, n. 183, che, ai commi 1 e 2, stabilisce testualmente:

- "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale, prevista dall'art. 6, comma 1, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
2. Le Amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro, con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

Dato atto che:

l'approvazione del Piano delle assunzioni è condizione propedeutica e necessaria al fine di procedere alle assunzioni consentite dalla normativa vigente in materia;

- questo Comune non versa nelle situazioni deficitarie previste dalla Legge;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e s.m.i., come tra l'altro modificato dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n.114, il quale stabilisce che gli enti locali possono avvalersi di lavoro flessibile e di prestazioni di collaborazioni coordinate e continuativa nel limite del 50% della spesa sostenuta nell' anno 2009; tali limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 562 dell'art.1 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m.i., la cui spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009;

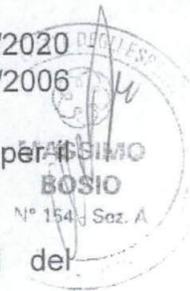
Dato atto che per questo Comune – dai dati aggiornati al 31/11 c.a.- risulta che:

- a) la spesa del personale prevista per l'anno 2018 nel bilancio di previsione 2018/2020 in corso di predisposizione, rispetta i limiti previsti dall'art. 1, c. 562 della L. 296/2006 e s.m.i.;
- b) Non vi è una spesa storica per rapporti a tempo determinato per il 2009 né per il triennio 2007/2009;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 1 del 05/01/2017, richiamata nella proposta della Giunta Municipale

preso atto che:

- L'Amministrazione con delibera del 15/11/2012 nr 42 ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente;
- con delibera del 13.06.2005 nr 38 veniva approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- con delibera del 14/03/2017 nr 6 è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 ed il piano annuale assunzioni 2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 27/07/2017, è stato concesso alla Sig.ra Odrato Fulvia, impiegata presso l'Area Amministrativa ed Economico Finanziaria di questo Comune, il nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità presso il Comune di Favria a far data dal 01/08/2017,



visti

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio.  
In relazione alle proprie competenze il Revisore esprime parere favorevole alla proposta di  
deliberazione della Giunta Comunale nr 38 del 19/12/2017

San Colombano Belmonte, 19/12/2017



